



## Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677  
ufficio.stampa@comune.re.it

Reggio Emilia, lunedì 21 marzo 2022

### **Consiglio comunale - Approvate le modifiche al Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone unico patrimoniale di occupazione e di esposizione pubblicitaria e del procedimento di rilascio delle occupazioni di suolo pubblico**

Il Consiglio comunale ha approvato - con 18 voti favorevoli (Pd, Più Europa, Immagina Reggio, Reggio è) e 3 astenuti (M5S, Alleanza civica, Lega Salvini premier) - le modifiche al Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale di occupazione e di esposizione pubblicitaria e del procedimento di rilascio delle occupazioni di suolo pubblico, che ha sostituito a partire dal 2021, in un unico canone, una serie di tributi e canoni preesistenti quali l'imposta comunale di pubblicità, la Cosap, i diritti pubbliche affissioni ed i passa carrai.

Le modifiche tengono conto dell'esperienza operativa del primo anno di applicazione del Regolamento del **Canone unico patrimoniale**, nonché delle novità normative intervenute nel frattempo. Tra le novità più significative ci sono quelle relative ai criteri per la determinazione della tariffa del canone, con l'introduzione di una norma che impedisce che il canone per l'esposizione temporanea superi quello che sarebbe dovuto per l'intera annualità. Vengono inoltre ridotti i coefficienti minimi e massimi, e la riduzione del coefficiente da applicare quando il mezzo pubblicitario si trova su suolo pubblico con una riduzione quindi delle relative tariffe, che la Giunta dovrà deliberare all'interno dei coefficienti fissati dal Consiglio comunale.

Vengono infine introdotte alcune novità tra cui quelle all'articolo 37, per quanto riguarda la richiesta di **occupazione di suolo pubblico**, per il consumo sul posto.

Le modifiche specificano che possono essere **autorizzati gli esercizi di vicinato**, regolarmente autorizzati o che hanno presentato la Scia per l'avvio dell'attività, per la vendita di prodotti alimentari; le attività artigianali di produzione propria e vendita di prodotti alimentari autorizzate all'attività di vendita al dettaglio; le attività di panificazione e produzione di prodotti da forno. Le modifiche prevedono infine che le occupazioni per il consumo sul posto debbano avvenire esclusivamente sul fronte dell'attività e la relativa area non può superare il limite massimo di 10 metri quadrati, con utilizzo di semplici arredi costituiti da soli tavoli e sedie, nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti vigenti, senza coperture, né delimitazioni laterali, né pedane sopraelevate.